



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Bando di selezione, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 5 borse di studio per periti chimici in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado di perito industriale capotecnico, specializzazione chimico o tecnologie alimentari, o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie chimiche, o diploma di maturità professionale di tecnico chimico biologico.

IL DIRETTORE GENERALE

prot. n. 33534 31.12. 2012

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'art. 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il D.P.R. 14 febbraio 2012, n. 41 "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali" che all'art. 1 determina l'organizzazione del Ministero e all'art. 4 prevede il 'Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari' e l'acronimo 'ICQRF' e ne definisce le competenze in materia di prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agro-alimentari e dei mezzi tecnici di produzione per il settore primario, di vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa comunitaria e nazionale e di programmi di controllo per contrastare l'irregolare commercializzazione dei prodotti agroalimentari introdotti da Stati membri o Paesi terzi e i fenomeni fraudolenti che generano situazioni di concorrenza sleale tra gli operatori a supporto degli interventi a sostegno delle produzioni colpite da crisi di mercato;

VISTO il D.M. n. 12081 del 2 agosto 2012, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ;

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa " e successive modificazioni ;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente “ Codice in materia di protezione dei dati personali “;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 , ed in particolare l'articolo 15;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 184, concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014*”, ed il Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 116759 del 1 dicembre 2011, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014*”;

CONSIDERATO che l'articolo 29 del Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante “*Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88*”, prevede, al comma 3, che i proventi del pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie affluiti al Capo 17, capitolo di entrata 3373 del Bilancio dello Stato, denominato “*Sanzioni amministrative pecuniarie relative alle protezioni delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari*”, riassegnati ad apposito capitolo di spesa dell'ICQRF, siano destinati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di vigilanza e di controllo sui prodotti a denominazione protetta;

VISTA la disponibilità finanziaria del capitolo di spesa 2414 iscritto sulla Missione 1 “*Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*”, Programma 1.4 “*Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale*” – CDR 4- destinato all'attuazione di quanto previsto dal predetto articolo 29 della legge 61/2010;

CONSIDERATO che per il perseguimento di una maggiore efficienza ed efficacia dell'attività di vigilanza e di controllo si ritiene di destinare quota parte delle somme riassegnate sul suddetto capitolo di spesa 2414 “*Somme destinate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di vigilanza e controllo sui prodotti a denominazione protetta, svolte dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari, provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie*” alla promozione di una attività di ricerca, studio e di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

accertamenti analitici finalizzata al miglioramento delle tecniche analitiche di controllo sui prodotti a indicazione geografica;

RITENUTO opportuno, per detta attività di avvalersi di borsisti in possesso di specifico diploma di scuola secondaria superiore, attinente l'attività dei laboratori dell'Ispettorato;

RITENUTO pertanto di procedere all'indizione di una selezione, per titoli ed esami, per l'attribuzione di 5 borse di studio per periti chimici in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado di perito industriale capotecnico – specializzazione chimico o tecnologie alimentari –, o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie chimiche, o diploma di maturità professionale di tecnico chimico biologico ;

DISPONE

Art.1

Numero delle borse di studio e sedi di svolgimento dell'attività ricerca

E' indetta una selezione, per titoli ed esami, per l'attribuzione di n. 5 borse di studio per periti chimici, in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado di perito industriale capotecnico – specializzazione chimico o tecnologie alimentari –, o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie chimiche, o diploma di maturità professionale di tecnico chimico biologico da destinarsi presso i Laboratori dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari, di seguito denominato ICQRF, per il completamento della loro formazione scientifica attraverso la frequenza degli stessi.

I vincitori saranno destinati ad una delle seguenti sedi:

- Laboratorio centrale di Roma : 1 posto
- Laboratorio di Modena : 1 posto
- Laboratorio di Perugia : 1 posto
- Laboratorio di Catania : 1 posto
- Laboratorio di Conegliano/Susegana (sede distaccata del Laboratorio di Catania) : 1 posto

Ciascun borsista verrà affidato, nel Laboratorio ICQRF di assegnazione, ad un tutor per lo svolgimento di una attività di ricerca, studio e di accertamenti analitici finalizzata al miglioramento delle tecniche analitiche di controllo sui prodotti a indicazione geografica;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Art.2

Durata, trattamento economico e normativo

La borsa avrà durata di 12 mesi e potrà essere, compatibilmente con la disponibilità di bilancio, prorogata per ulteriori 12 mesi, con provvedimento del Direttore Generale del riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, sentito il parere del direttore del laboratorio ove il borsista ha svolto attività di ricerca, studio e analisi, nonché del tutor al quale il borsista sia stato affidato. La durata della borsa nonché la concessione e la durata delle relative proroghe sono in ogni caso subordinate alla disponibilità di bilancio.

L'importo annuo lordo delle borse è determinato in Euro 15.000,00; tale importo, comprensivo delle ritenute di legge, verrà erogato in rate mensili posticipate. Restano a carico dell'Amministrazione l'Imposta Regionale per le Attività Produttive, nonché la copertura assicurativa INAIL.

Art.3

Requisiti generali di ammissione

I requisiti per la partecipazione alla selezione sono i seguenti:

- 1) età non superiore ad anni 30;
- 2) diploma di scuola secondaria di secondo grado di perito industriale capotecnico – specializzazione chimico o tecnologie alimentari – o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie chimiche o tecnico chimico biologico ;
- 3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 4) idoneità fisica a svolgere attività di studio e ricerca presso laboratori di analisi.

I requisiti ed i titoli debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero è necessario aver ottenuto l'equipollenza nei termini di legge.

Non è compatibile con la fruizione della borsa di cui al presente bando:

- 1) il contemporaneo godimento di altre borse di studio;
- 2) la contemporanea esistenza di rapporti di lavoro, a qualsiasi titolo, presso pubbliche amministrazioni o datori di lavoro privati.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Art.4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento dell' Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari - Ufficio VICO IV - Via Quintino Sella n. 42 - 00187 Roma, entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie speciale - Concorsi ed esami. La domanda potrà altresì essere inoltrata per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo aoo.vico@pec.politicheagricole.gov.it entro il predetto termine; le domande inviate a mezzo PEC saranno considerate valide se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Posta Elettronica Certificata.

E' possibile, altresì, scaricare il predetto schema di domanda dal sito internet del Ministero (www.politicheagricole.it).

Della data di inoltro farà fede il timbro postale, ovvero in caso di inoltro a mezzo Posta Elettronica Certificata, la ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione. Non sarà altresì consentito, una volta scaduto il termine, sostituire o integrare i titoli o i documenti già presentati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per casi di dispersione di comunicazioni dovuti ad inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o a mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare l'indirizzo o la casella di posta elettronica certificata al quale inoltrare le comunicazioni inerenti la procedura selettiva.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica);
- b) la sede di laboratorio per la quale concorre; è possibile presentare domanda per un'unica sede;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

- d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se trattasi di candidato appartenente ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- e) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando, indicando, altresì, la data di conseguimento, il voto di diploma, e l'Istituto dove è stato conseguito;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- g) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza (ovvero indicare i motivi del mancato godimento);
- h) di avere assolto agli obblighi di leva (solo coloro per i quali sussista tale obbligo);
- i) di avere l'idoneità fisica ad espletare attività di studio e ricerca presso laboratori di analisi;
- l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- m) di impegnarsi, qualora vincitore/vincitrice della borsa di studio, a stipulare a proprio carico, una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Amministrazione da tale responsabilità;
- n) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il/La candidato/a deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, dei requisiti sopra richiesti e dell'indicazione della sede di Laboratorio per la quale si concorre, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte oltre il termine indicato al precedente art. 4.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- 2) curriculum scientifico professionale, redatto in carta libera, datato e firmato;
- 3) autocertificazione, resa ai sensi delle vigenti norme in materia, del diploma di scuola secondaria di secondo grado di cui all'art. 3 del presente bando, recante la votazione conseguita;
- 4) eventuali titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale maturata nell'attività di ricerca e/o analisi;
- 5) eventuali pubblicazioni;
- 6) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati redatto in carta libera, datato e firmato.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Qualora la domanda venga inoltrata a mezzo posta elettronica certificata, i documenti predetti dovranno essere allegati in formato PDF.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, i titoli ed attestati di cui al punto 4), e i documenti in genere, qualora rilasciati da pubbliche amministrazioni, devono essere prodotti mediante le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I documenti, i titoli e gli attestati non rilasciati da pubbliche amministrazioni devono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà datata e sottoscritta.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Art. 7

Modalità di selezione

La selezione dei candidati sarà effettuata in due fasi successive :

- 1) selezione preliminare, per titoli, mediante redazione di graduatorie distinte per ciascuna delle sedi di laboratorio previste all'articolo 1 ;
- 2) esame colloquio, al quale saranno ammessi i primi dieci classificati nella fase di selezione preliminare per ciascuna delle sedi a concorso.

In caso di *ex-aequo*, sarà data priorità al candidato/a anagraficamente più giovane.

Le graduatorie relative alla fase preliminare saranno redatte dalla Commissione di cui al successivo articolo 8 ed approvate con decreto del Direttore Generale del riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore.

Successivamente all'approvazione, esse saranno pubblicate nel sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale *Concorsi ed esami*.

I/le candidati/e ammessi/e all' esame colloquio saranno convocati mediante raccomandata A/R ovvero mediante Posta Elettronica Certificata per sostenere l' esame colloquio.

Art.8

Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

La Commissione di valutazione, unica per entrambe le fasi della selezione, sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale del riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore.

La Commissione formulerà le graduatorie relative alla fase preselettiva, distinte per ciascuna sede di Laboratorio, sulla base della documentazione attestante il possesso dei titoli elencati nella



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

seguente tabella, per ciascuno dei quali verrà assegnato il punteggio ivi indicato, fino ad un massimo di punti 10 :

a) voto di diploma pari a 60/60 oppure a 100/100 PUNTI 2;

b) abilitazione professionale post diploma PUNTI 2;

c) altri titoli attinenti attività di laboratorio MAX PUNTI 4;

d) pubblicazioni attinenti attività di laboratorio
nel settore agroalimentare e/o delle sostanze di uso agrario o forestale MAX PUNTI 3;

Art.9

Esame colloquio

I candidati utilmente classificatisi nelle graduatorie della fase preselettiva saranno ammessi a sostenere l'esame colloquio, che verterà sulle seguenti materie:

- nozioni di chimica generale, organica, inorganica e bromatologica;
- nozioni di tecnologie alimentari;
- nozioni di analisi chimica strumentale;
- cenni sulle principali tecniche analitiche impiegate nell'analisi chimica bromatologica e di prodotti per uso agrario.

Ai candidati ammessi sarà data comunicazione, con almeno quindici giorni di anticipo, della data, del luogo e dell'ora del colloquio, nonché del voto riportato nella fase preselettiva.

La Commissione disporrà, nella valutazione dell'esame colloquio, di un massimo di punti 20. Il candidato, per ottenere l'idoneità, dovrà riportare un punteggio non inferiore a 12.

Art. 10

Graduatorie finali

Le graduatorie finali, distinte per ciascuna sede di Laboratorio, verranno redatte dalla Commissione di valutazione, sommando, per ciascun candidato, il voto riportato nella fase preselettiva ed il voto ottenuto nel colloquio. In caso di *ex-aequo*, sarà data priorità al/alla candidato/a anagraficamente più giovane.

Le graduatorie finali avranno validità di due anni dalla data di approvazione.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale *Concorsi ed esami*.

Art.11

Trasparenza amministrativa

La commissione esaminatrice, alla prima riunione, nell'ambito dei punteggi massimi indicati all'art. 8, definisce e dichiara nel relativo verbale i criteri per la valutazione dei titoli di cui alle lettere c) e d) dell'art. 8.

Art. 12

Adempimenti a carico dei vincitori

A pena di decadenza, entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di conferimento della borsa, il/la vincitore/vincitrice dovrà far pervenire all'Amministrazione:

- 1) dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa medesima alle condizioni previste dal presente bando;
- 2) dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
- 3) polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività di ricerca e studio da svolgere nel corso della borsa di studio;
- 4) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio dal quale risulti che il/la candidato/a è fisicamente idoneo/a allo svolgimento di attività di studio e ricerca presso laboratori di analisi.

In caso di rinuncia del vincitore, la graduatoria finale potrà essere utilizzata per il conferimento della borsa di studio ai candidati utilmente collocati.

In caso di successiva rinuncia di borsisti già in attività, a discrezione dell'Amministrazione, la graduatoria finale potrà essere utilizzata per il conferimento del periodo residuo della borsa di studio, purchè questo non sia inferiore a mesi sei, ai candidati utilmente collocati.

Art. 13

Obblighi dei borsisti durante lo svolgimento dell'attività

La decorrenza della borsa di studio verrà stabilita dall'ICQRF.

L'assegnatario avrà l'obbligo di:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

- 1) iniziare presso la sede assegnata ed alla data indicata l'attività prevista seguendo le direttive impartite dal direttore del laboratorio per il tramite del tutor al quale è stato affidato; non saranno possibili trasferimenti ad altre sedi di laboratorio nel corso della fruizione della borsa ;
- 2) continuare l'attività regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo di durata della borsa; potranno essere giustificate interruzioni nello svolgimento dell'attività, purchè le assenze vengano preventivamente o comunque tempestivamente comunicate, per un massimo di giorni 25 nell'arco dell'intero anno, dei quali massimo 15 giorni continuativi, pena la decadenza dalla borsa di studio. In ogni caso, tali assenze interrompono, per il periodo della loro durata, l'erogazione della borsa di studio ;
- 3) osservare le norme interne che regolano l'attività dell'ICQRF , ivi comprese quelle relative all'orario di lavoro e quelle applicate dal laboratorio della sede assegnata al fine di realizzare le condizioni di massima garanzia in materia di sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro;
- 4) osservare il termine di preavviso di giorni 15, salvo motivato e documentato impedimento, in caso di rinuncia alla borsa di studio .

Art. 14

Decadenza dalla borsa di studio

L'assegnatario che non ottemperi ad uno degli obblighi di cui al predetto art. 13, o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, o non dia prova di possedere sufficiente attitudine sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa di studio con provvedimento del Direttore Generale del riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, su proposta motivata del Direttore del laboratorio di destinazione del borsista. In tal caso, come in caso di rinuncia susseguente all'inizio dell'attività, la borsa di studio può essere conferita ad altro candidato utilmente collocato nella rispettiva graduatoria, alle condizioni specificate all'articolo 12, ultimo comma .

Art. 15

Documentazione

L'Amministrazione non restituirà la documentazione presentata dai candidati.

Art. 16

Trattamento dati personali

I dati personali trasmessi dai/le candidati/e con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente procedura, pena l'esclusione dalla stessa.

Ogni candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003.

Il titolare del trattamento è individuato nel Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro – alimentari.

Il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Ufficio VICO IV della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore.

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale - Concorsi ed esami, nonché nel sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Roma, lì 31 dicembre 2012

f.to IL DIRETTORE GENERALE
dr.ssa Laura La Torre